ANNVARIO

DELLA

SCUOLA ARCHEOLOGICA DI ATENE

E DELLE

MISSIONI ITALIANE IN ORIENTE

SUPPLEMENTO 14

Niccolò Cecconi

ATENE TRA LE ETÀ DI ADRIANO E DI GALLIENO (117-268 D.C.)

STORIA, ARCHEOLOGIA E PAESAGGI URBANI

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

2024

Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente Supplemento 14, 2024

Direttore
Emanuele Papi, Scuola Archeologica Italiana di Atene

Comitato scientifico
Riccardo Di Cesare, Università degli Studi di Foggia (*condirettore*)
Fabio Giorgio Cavallero, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Salvatore Cosentino, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Emeri Farinetti, Università degli Studi Roma Tre
Pavlina Karanastasi, Πανεπιστήμιο Κρήτης
Vasiliki Kassianidou, Πανεπιστήμιο Κύπρου
Giovanni Marginesu, Università degli Studi di Sassari
Maria Elisa Micheli, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Maria Chiara Monaco, Università degli Studi della Basilicata
Aliki Moustaka, Αριστοτέλειο Πανεπιστήμιο Θεσσαλονίκης
Nikolaos Papazarkadas, University of California, Berkeley
Dimitris Plantzos, Εθνικό και Καποδιστριακό Πανεπιστήμιο Αθηνών
Simona Todaro, Università degli Studi di Catania
Paolo Vitti, University of Notre Dame
Enrico Zanini, Università degli Studi di Siena

Comitato editoriale
Maria Rosaria Luberto, Università degli Studi di Siena (*responsabile*)
Fabio Giorgio Cavallero, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (*coordinatore Annuario*)
Niccolò Cecconi, Sapienza Università di Roma (*coordinatore Supplementi*)
Carlo De Domenico, Università degli Studi di Siena (*coordinatore Monografie*)
Isabella Bossolino, Université libre de Bruxelles
Giacomo Fadelli, Scuola Archeologica Italiana di Atene
Germano Sarcone, Scuola Normale Superiore, Pisa

Impaginazione
Simona Pisani, Roma

Traduzioni
Ioannis Bitis, Scuola Archeologica Italiana di Atene (*revisione greco*)
Calla McNamee, University of Calgary; Clare Tonks, Università degli Studi di Perugia (*revisione inglese*)

Progettazione e revisione grafica
Angela Dibenedetto, Scuola Archeologica Italiana di Atene

Contatti
Redazione: redazione@scuoladiatene.it
Comunicazione: comunicazione@scuoladiatene.it
Sito internet: www.scuoladiatene.it

I volumi dei Supplementi sono sottoposti a valutazione del comitato scientifico-editoriale e approvati da *referees* anonimi.

Scuola Archeologica Italiana di Atene
Parthenonos 14
11742 Atene
Grecia

Per le norme redazionali consultare la pagina web della Scuola alla sezione Pubblicazioni

© Copyright 2024
Scuola Archeologica Italiana di Atene
ISSN 0067-0081 (cartaceo)
Supplemento:
ISSN 2653-9926 (cartaceo)
ISBN 978-960-9559-43-0

Per l'acquisto rivolgersi a / orders may be placed to:
All'Insegna del Giglio s.a.s.
via A. Boito, 50-52 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)
www.insegnadelgiglio.it

SOMMARIO

Ringraziamenti 13

Premessa 15

Parte I. Inquadramento storico, culturale ed economico-politico

1. Quadro storico 19
   - 1.1 Età imperiale pre-adrianea 19
   - 1.2 Età adrianea 21
   - 1.3 Età antonina (post-adrianea) 25
   - 1.4 Età severiana 26
   - 1.5 Età dei Gordiani 28
   - 1.6 Età di Valeriano e Gallieno 29

2. Quadro culturale 30
   - 2.1 Seconda Sofistica e prospettiva atenocentrica 30
   - 2.2 Filosofia e cattedre 34
   - 2.3 Paideia e ginnasi 36
   - 2.4 Feste e spettacoli 37

3. Quadro economico-politico 39
   - 3.1 Amministrazione e giustizia 39
   - 3.2 Aspetti economici 41
   - 3.3 Evergetismo 44

Parte II. Aree di indagine

1. Acropoli 45
   - 1.1 Propilei e Pinacoteca 46
   - 1.2 Santuario di Atena *Nike* e Pyrgos 46
   - 1.3 Plateau 47
   - 1.4 Brauronion e Calcoteca 49
   - 1.5 Partenone 49
   - 1.6 Monoptero di Roma e Augusto 50
   - 1.7 Recinto di Pandion e Santuario di Zeus *Polieus* 50
   - 1.8 Eretteo 50

2. Pendici meridionali 51
   - 2.1 Odeion di Ariobarzane II (già di Pericle) 51
   - 2.2 Il Santuario di Dioniso *Eleuthereus* 52
   - 2.3 A nord del teatro: la Gorgone aurea di Antioco, il monumento coregico di Trasillo e l'*heroon* di Kalos 55
   - 2.4 Asklepieion 56
   - 2.5 La stoa ionica 59
   - 2.6 L'Hippolyteion o *mnema* di Ippolito o tempio di Afrodite *eph'Hippolyto* 59
   - 2.7 Il tempio di Themis 60
   - 2.8 Iseion 60
   - 2.9 Oltre il chalkourgeion: Afrodite *Pandemos*, Ghe *Kourotrophos* e Demetra *Chloe* 62
   - 2.10 Odeion di Erode Attico 63

3. Pendici settentrionali . . . 64
3.1 Eleusinion e strutture adiacenti . . . 65
3.2 Tempio di Eukleia . . . 66
3.3 Klepsydra . . . 66
3.4 Santuario di Apollo *Hypoakraios* . . . 66
3.5 Santuario di Pan . . . 67
3.6 Santuario di Eros e Afrodite . . . 67
4. Pendici e quartiere orientale . . . 67
4.1 Aglaurion . . . 67
4.2 Edifici a E dell'Aglaurion . . . 68
4.3 Strutture presso Hag. Aikaterini . . . 68
4.4 Strutture a SE dell'Aglaurion . . . 69
5. Areopago . . . 69
5.1 La collina . . . 69
5.2 Le pendici . . . 70
6. Tra Areopago e Pnice . . . 70
6.1 Quartiere residenziale . . . 71
6.2 Bakcheion e statuto degli Iobakchoi . . . 71
6.3 La fontana e l'impianto idrico . . . 73
7. Colline sud-ovest . . . 73
7.1 La collina delle Ninfe . . . 73
7.2 La Pnice . . . 74
7.3 La collina delle Muse . . . 74
7.4 Necropoli della collina delle Muse . . . 74
7.5 Necropoli di Koile . . . 75
8. Quartiere meridionale . . . 76
8.1 Demo di Kollytos . . . 76
8.2 Case 1, 2, 3 e Q presso il santuario della Ninfa . . . 76
8.3 Casa 4 presso od. Propileon . . . 77
8.4 Ritrovamenti tra la cd. Casa di Proclo (casa X) e la chiesa di S. Sofia dell'Acropoli . . . 77
8.5 Edifici presso l'oik. Angelopoulou ed il ninfeo di od. Dionysos Areopagitou . . . 77
8.6 Terme di od. Karyatidon . . . 78
8.7 Casa di od. Misaraliotou . . . 78
8.8 Strutture presso le od. Tsami Karatassou e Veikou . . . 79
8.9 Distretto Makrygianni . . . 79
8.10 Edifici ad E del distretto Makrygianni . . . 81
8.11 Casa con Metroon e l'officina metallurgica di od. Falirou . . . 82
8.12 Necropoli meridionale . . . 82
9. Area dell'Olympieion . . . 83
9.1 Olympieion . . . 83
9.2 Arco di Adriano . . . 85
9.3 Edifici a N dell'Olympieion . . . 87
10. Area dello Zappion e dei Giardini Nazionali . . . 87
10.1 Edificio sotto lo Zappion . . . 87
10.2 Terme presso lo Zappion . . . 88

10.3 Terme sotto la chiesa della Santa Trinità . . . 88
10.4 Edificio sotto la caserma degli Efzones . . . 89

11. Valle dell'Ilisso . . . 89
11.1 I culti apollinei . . . 89
11.2 Afrodite *Ourania en Kepois* . . . 91
11.3 Gli dèi ancestrali: Kronos, Rhea, Ghe e il Dioniso delle Paludi . . . 91
11.4 Monumento di Kodros, stele dell'amazzone e Muse Ilissiadi . . . 92
11.5 Edificio tardo-arcaico e tempio di età classica . . . 93
11.6 Complesso monumentale recintato . . . 93
11.7 Peristilio con tempietto . . . 94
11.8 Fontane romane di Vatrachonisi . . . 95
11.9 Santuario di Pankrates, Eracle e Palaimon . . . 96

12. Cinosarge . . . 96
12.1 Ginnasio e santuario di Eracle . . . 97
12.2 Necropoli . . . 98

13. Agrai . . . 98
13.1 Santuario della Meter . . . 99
13.2 Santuario di Demetra e Kore . . . 99
13.3 Zeus *Meilichios* . . . 100
13.4 Artemide *Agrotera* . . . 100
13.5 Tempio Ionico dell'Ilisso . . . 101
13.6 La grotta di Pan . . . 102
13.7 Santuario di Ilizia . . . 102
13.8 L'altare di Borea . . . 102

14. Ardetto . . . 102
14.1 Stadio Panatenaico . . . 103
14.2 Ponte sull'Ilisso . . . 105
14.3 Tempio della Tyche *Poleos* . . . 105
14.4 Il monumento ad E dello Stadio Panatenaico . . . 107

15. Liceo . . . 108

16. Area a N dell'Acropoli . . . 108
16.1 Theseion . . . 109
16.2 Edificio di od. Adrianou . . . 109
16.3 *Disiecta membra* presso la chiesa di Hag. Dimitrios Katiforis ed il muro cd. post-erulo . . . 110
16.4 Diogeneion e Ptolemaion . . . 110
16.5 Edifici ad E dell'Agora Romana . . . 111
16.6 Agora Romana e Propylon di Atena *Archegetis* . . . 112
16.7 Biblioteca di Adriano . . . 113
16.8 Edifici presso la Cattedrale . . . 118
16.9 Cariatidi . . . 118
16.10 Trabeazione con fregio calendariale, i capitelli di pilastro e i reimpieghi della Mikri Mitropoli . . . 119
16.11 Quartiere settentrionale . . . 120
16.12 Necropoli in pl. Kotzia . . . 121
16.13 Necropoli di leoph. Panepistimiou . . . 121
16.14 Necropoli di pl. Syntagmatos e di Evangelismos . . . 121

17. Agora 122

Area Est

17.1 Tra l'Agora romana e l'Agora del Kerameikos 122
17.2 Stoa Sud-Est ed Agoranomion 123
17.3 Tempio Sud-Est 124
17.4 Il Ninfeo e la Fontana Sud-Est 125
17.5 Stoa di Attalo 126
17.6 Monoptero 127
17.7 Basilica 127
17.8 Casa presso la Basilica 127
17.9 Stoa presso la Basilica 128

Area Sud

17.10 Piazza meridionale 128

Area centrale

17.11 Tempio Sud-Ovest 129
17.12 Civic Office 129
17.13 Odeion 130
17.14 Il Tempio di Ares 132
17.15 Temenos dei dodici dèi 133

Area Ovest

17.16 Strategheion ed Heros *Strategos* 133
17.17 Tholos 134
17.18 Bouleuterion 134
17.19 Eroi Eponimi ed altare 134
17.20 Metroon 135
17.21 Tempio e *naiskos* a S della stoa di Zeus *Eleutherios* 135
17.22 Stoa di Zeus *Eleutherios* 136
17.23 Stoa Basileios 137

Area Nord

17.24 Stoa Nord-Ovest (Poikile ed Erme) 137
17.25 Porta e trofeo 138
17.26 Hermes *Agoraios* 138
17.27 Tempio Nord-Ovest 138
17.28 Edifici sulla strada a N dell'Agora 139

Kolonos Agoraios

17.29 Tempio di Efesto 139
17.30 Santuario di Afrodite *Ourania* 139

18. Melite 140

18.1 Quartiere residenziale 141
18.2 I santuari, Artemis *Aristoboule* ed il barathron 141

19. Tra Agora e Kerameikos 142

19.1 Santuario del Demos e delle Charites 142
19.2 Porticus e Ginnasio di Hermes 142
19.3 Temenos di Dioniso *Melpomenos* 142

20. Kerameikos 143

Kerameikos interno

20.1 Pompeion e edificio per la preparazione delle processioni 144
20.2 Area artigianale e fontana 146
20.3 Granaio 147
20.4 Santuario di Demetra, Kore e Iacco 147
20.5 Leokorion 148

Kerameikos esterno

20.6 Hekateion, Artemide *Soteira* e Tritopatreion 148
20.7 Heroon di Toxaris 148
20.8 Santuario di Artemide *Ariste* e *Kalliste* 149
20.9 Tempio di Dioniso *Eleuthereus* 149
20.10 Giardino degli Epicurei 149
20.11 Giardino di Melanzio e "sacello" di Atena *Paionia* 151
20.12 Necropoli ad O del Dipylon 151
20.13 Tombe del Querweg 152
20.14 Tombe presso la Via Sacra 152
20.15 Cd. Via delle Tombe 153
20.16 Demosion Sema 153

21. Accademia 153

22. Kolonos Hippios 155

23. Strade e viabilità 156
23.1 Acropoli e pendici 156
23.2 Tra il quartiere orientale e la valle dell'Ilisso 156
23.3 Quartiere Makrygianni ed Area a S dell'Acropoli 157
23.4 Agora del Kerameikos, Accademia e demo di Melite 157
23.5 Biblioteca di Adriano e Agora Romana 158

24. Mura di fortificazione 158

25. Idrodotti e acquedotti 159
25.1 Interventi presso l'Ilisso 159
25.2 Interventi presso l'Eridano 160
25.3 Acquedotto, idrodotti e reti fognarie 161

Parte III. Ricostruzione e narrazione dei paesaggi urbani

1. Paesaggio interpretato 163
1.1 Età adrianea 163
1.1.1 Acropoli, pendici e quartieri meridionale e orientale 163
1.1.2 Settore occidentale 164
1.1.3 Settore sud-orientale 165
1.1.4 Area a N dell'Acropoli 169
1.1.5 Settore dell'Agora del Kerameikos 170
1.1.6 Settore nord-occidentale 171
1.2 Età antonina (post-adrianea) 171
1.2.1 Acropoli, pendici e quartieri limitrofi 171
1.2.2 Settore sud-orientale 173
1.2.3 Settore nord-occidentale 178

1.3. Tra età severiana e gallienica 179
1.3.1 Acropoli 179
1.3.2 Settori della città bassa 179
2. Paesaggio raccontato 180

Fonti delle immagini 185
Indici 187
Abbreviazioni e bibliografia 193
Περιληψη 229
Abstract 231
Figure e carte 233

A Gaia e Nayra

Molteplici sono le gioie della vita - donne, frutta, idee.
Ma navigare su quel mare durante la gentile stagione d'autunno, mormorando il nome di ogni isola,
è a mio giudizio la gioia che meglio contribuisce a trasportare il cuore dell'uomo in paradiso.
In nessun luogo è possibile passare con tanta serenità e prontezza dalla realtà al sogno.
I confini tra i due mondi spariscono: dagli alberi delle più antiche navi germogliano rami.
Sembra che qui, in Grecia, la necessità sia madre dei miracoli.

Nikos Kazantzakis, *Zorba il greco*

RINGRAZIAMENTI

Il presente lavoro costituisce l'esito di pluriennali ricerche svolte presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene, l'Università degli Studi di Perugia e la Sapienza Università di Roma. Pertanto, una prima manifestazione di gratitudine è rivolta a Emanuele Papi, che ha sostenuto e accolto questo lavoro nella prestigiosa serie dei Supplementi dell'*Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente*; a Gian Luca Grassigli, per aver rappresentato un costante riferimento durante il mio periodo di ricerca dottorale; a Paolo Carafa, per gli insegnamenti, gli spunti di riflessione e per il tempo speso a ragionare sugli aspetti di questa ricerca.

Desidero ringraziare anche Andrea Carandini, Riccardo Di Cesare, Maria Elisa Micheli, Maria Chiara Monaco e Rita Lizzi per gli innumerevoli consigli, nonché Fabio Giorgio Cavallero e Maria Rosaria Luberto per il sostegno offertomi durante l'elaborazione di questo lavoro.

Le riflessioni maturate in questa sede, inoltre, sono frutto di scambi di idee e solidarietà scientifica. Per questo motivo rivolgo un ringraziamento a Elena Calandra, Leda Costaki, Flavio Cuniberto, Maria Teresa D'Alessio, Carlo De Domenico, Tommaso Della Seta, Paolo De Paolis, Francesco De Stefano, Marco Galli, Alessandra Giomma, Marco Giuman, Francesco Guizzi, Mattia Ippoliti, Chrysanthos Kanellopoulos, Annalisa Lo Monaco, Giovanni Marginesu, Mauro Menichetti, Roberto Rettori, Giuseppe Rignanese, Clement Sarrazanas, Germana Scalese, Benedetta Sciaramenti, Fabrizio Slavazzi, Dimitris Sourlas, Nicolò Squartini, Anna Maria Theocharaki, Dimitris Tsalkanis.

Esprimo, inoltre, la mia profonda gratitudine all'Editore, a Simona Pisani per il lavoro di impaginazione, a Giacomo Fadelli e Germano Sarcone per la revisione del testo e al settore amministrativo della Scuola per il prezioso supporto logistico. A Ilaria Symiakaki, in particolare, rivolgo il mio più caro e affettuoso ricordo.

Si rivolgono, infine, gli opportuni ringraziamenti ai *referees* anonimi per le accurate osservazioni che ho cercato di recepire quanto più puntualmente, e all'Υπουργείο Πολιτισμού - Οργανισμός Διαχείρισης και Ανάπτυξης Πολιτιστικών Πόρων, che mi ha concesso i permessi di studio e di pubblicazione delle immagini, nonché all'American School of Classical Studies at Athens; al Deutsches Archäologisches Institut, all'Εν Αθήναις Αρχαιολογική Εταιρεία e all'Επιγραφικό Μουσείο (Αθήνα) per il nullaosta.

La responsabilità di quanto presentato è interamente mia.

Malta-La Valletta, ottobre 2024

PREMESSA

Atene tra le età di Adriano e di Gallieno (117-268 d.C.): storia, archeologia e paesaggi urbani costituisce un lavoro nato nell'ambito del progetto "Atene Romana" della Scuola Archeologica Italiana di Atene e maturato in seno alle attività di ricerca svolte presso l'Università degli Studi di Perugia e la Sapienza Università di Roma. L'opera si inserisce in una consolidata tradizione di studi [1] e propone una nuova ricostruzione storica, archeologica e topografica di Atene tra II e III sec. d.C.

L'oggetto della ricerca è il paesaggio urbano inteso come sistema complesso di realtà materiali e immateriali, ossia come prodotto culturale indissolubilmente connesso a una successione ordinata di avvenimenti [2]. Per dirla con Tim Ingold, infatti, il paesaggio: «tells – or rather is – a story» [3] e dunque rappresenta un processo storico [4] contraddistinto da azioni edificanti, conservative o distruttive, spontanee o pianificate, e da un costante rapporto tra spazio naturale e antropico [5].

Sulla scorta di questa prospettiva si è scelto di analizzare i paesaggi urbani ateniesi di età medio-imperiale considerando le forme di persistenza, adattamento e ibridazione tipiche dei sistemi urbani provinciali del Mediterraneo antico [6] e adottando un approccio "ricostruttivo-narrativo" basato sulle procedure metodologiche utilizzate nell'*Atlas of Ancient Rome* [7] e nell'*Hadrian, Athens and the Gymnasia* [8], teorizzate nelle *Storie dai contesti* [9] e recentemente sviluppate nell'ambito delle attività di ricerca sostenute dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) [10].

[1] Un lavoro pionieristico contenente informazioni preziose per l'Atene di età medo-imperiale è stato prodotto da Wachsmuth negli anni '70 dell'Ottocento (Wachsmuth 1874, 686-710). Judeich (1931), sulla scorta metodologica di questo caposaldo, ha dato alle stampe la pregevole sintesi *Topographie von Athen*. L'opera, contenente stimolanti riflessioni sui secoli II e III d.C., ha rappresentato il più importante punto di riferimento fino agli anni '60-70 del Novecento quando Travlos pubblicò due studi volti alla sistemazione dei dati archeologici emersi dagli scavi della città: la *Πολεοδομική εξέλιξις των Αθηνών* e il *Pictorial Dictionary of Ancient Athens* (Τραυλος 1960; Travlos 1971). Per ciò che concerne le informazioni di carattere storico-prosopografico sulla cultura urbana di Atene medio-imperiale risultano decisive le ricerche di Graindor, Oliver e Geagan (v. l'opportuna bibliografia raccolta in questo volume), l'*Athènes au IIe et au IIIe siècle* di Follet (1976), l'*Hadrians panhellenisches Programm* di Willers (1990), nonché le numerose ricerche sul periodo tardo-imperiale posteriore all'invasione erula del 267 d.C. (Frantz 1988; Castrén 1994; Castrén-Gaddis 1999; Di Branco 2006; Bazzechi 2020; Tanaseanu Döbler-von Alvensleben 2020). Lavori più recenti, come *Athènes, espaces urbains et histoire. Des origines à la fin du IIIe siècle ap. J.-C.* (Étienne 2004), la *Topografia di Atene* (v. Topografia) e la *Tabula Imperii Romani. J. 34. Athens and Attica* (Karvonis 2016) e il progetto *Mapping Ancient Athens* (https://map.mappingancientathens.org/) hanno aggiornato il quadro delle testimonianze fornendo una ricca base documentaria utile a maturare nuove considerazioni. A queste opere possono essere affiancati i lavori sulla Grecia di età romana, nei quali sono stati ospitati alcuni contributi sull'Atene tra II e III sec. d.C. (Baizos 2008a; Di Napoli *et alii* 2018; Kouremenos 2022a), il volume *Hadrian, Athens and the Gymnasia* (Lagogianni Georgakarakos-Papi 2018), pubblicato celebrando i 1900 anni dall'inizio del principato di Adriano, e alcune ricerche dedicate all'età adrianea (v. soprattutto i contributi in Carandini-Papi 2019; Δεληβοριας *et alii* 2020; Hidalgo Prieto *et alii* 2021 e i lavori connessi al progetto PRIN 2017*: L'Architettura dell'Imperatore. Residenze ufficiali e private, paesaggi urbani e porti nell'età di Adriano (117-138 d.C.)*, condotto da Sapienza Università di Roma in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"). Per alcuni studi su Atene romana v. Graindor 1927a; 1930; 1931; 1934; Baldassarri 1998; Lagogianni Georgakarakos-Papi 2018; Parigi 2019.

[2] Per una sintesi sul termine e sul concetto di paesaggio in archeologia cfr. Cosgrove 1984; Ingold 1993; Hirsch 1995; Schama 1995; da ultimo Cambi 2015.

[3] Ingold 1993, 152.

[4] Hirsch 1995.

[5] In questa prospettiva v. soprattutto Carandini-Carafa 2017, 40-43; Ippoliti 2020, 9-17; Carandini-Carafa 2021, 104-105.

[6] Per innovativi e recenti approcci all'urbanistica romana provinciale v. Yegül-Favro 2019; de Ligt-Bintliff 2020; Flohr 2020; Flohr-Zuiderhoek 2024.

[7] Carandini-Carafa 2017. Per simili approcci metodologici cfr. Ippoliti 2020.

[8] Lagogianni Georgakarakos-Papi 2018.

[9] Carafa 2021.

[10] Mi riferisco, in particolare, al progetto "Sustainability and Resilience of Tangible Cultural Heritage - Innovative Processes for Cataloguing and Evaluation of Stratified Elements" coordinato da Sapienza Università di Roma nell'ambito delle attività dello Spoke 8 del partenariato esteso CHANGES 5.

Questa scelta ha permesso di:

1) ordinare nello spazio e nel tempo tutti i dati esaminati permettendo di trasformarli in informazioni utili a narrare i processi di formazione storica dei paesaggi urbani di Atene in età medio-imperiale;
2) comparare e combinare costruttivamente fonti storiche, storiografiche, cronografiche, periegetiche, biografiche, filosofiche e letterarie [11], iconografiche antiche e moderne [12], archeologiche e architettoniche [13], epigrafiche [14], nonché decorazioni e arredi [15];
3) ricomporre monumenti e contesti proponendo ricostruzioni filologicamente affidabili.

Il ventaglio cronologico preso in considerazione corrisponde al periodo che intercorse tra i principati di Adriano e Gallieno (117-268 d.C.). Tale intervallo è stato scelto al fine di esaminare lo sviluppo dei paesaggi urbani di Atene tra il periodo di riqualificazione promosso da Adriano e il dibattuto sacco degli Eruli del 267 d.C.

Al fine di indagare la portata degli interventi riferibili a questo periodo una parte dell'inquadramento storico è stata dedicata all'età imperiale pre-adrianea.

Il repertorio esaminato è composto da tutte le attestazioni riconducibili a contesti pertinenti all'*Asty* e al *Proasteion*, o ad essi strettamente collegati [16], mentre non sono stati presi in considerazione né il Pireo né le aree rurali [17]. Vista la mancanza di riferimenti sulla delimitazione dei demi urbani in età medio-imperiale [18] il territorio è stato suddiviso in ventidue aree: 1) Acropoli; 2) Pendici meridionali; 3) Pendici settentrionali; 4) Pendici e quartiere orientale; 5) Areopago; 6) Tra Areopago e Pnice; 7) Colline di sud-ovest; 8) Quartiere meridionale; 9) Area dell'Olympieion; 10) Area dello Zappion e dei Giardini Nazionali; 11) Valle dell'Ilisso; 12) Cinosarge; 13) Agrai; 14) Ardetto; 15) Liceo; 16) Area a N dell'Acropoli; 17) Agora del Kerameikos; 18) Melite; 19) Tra Agora e Kerameikos; 20) Kerameikos; 21) Accademia; 22) Kolonos Hippios.

La ricerca è strutturata in tre Parti.

La *Parte I* (*Inquadramento storico, culturale ed economico-politico*) si articola in tre quadri. Nel primo (*Quadro storico*) sono stati messi in luce, secondo una prospettiva diacronica, le particolarità e gli avvenimenti tra II e III sec. d.C., nonché i rapporti multilaterali tra imperatori, istituzioni poleiche, classe dirigente e cittadini ateniesi. Nel secondo (*Quadro culturale*) l'Atene di età medio-imperiale è stata descritta come esito di un processo di esperienze culturali collettive. In particolare, sono stati analizzati gli aspetti inerenti alla Seconda Sofistica e all'atenocentrismo intellettuale, alla filosofia e alle cattedre, all'erudizione e alle forme della *paideia*, nonché alle feste e agli spettacoli. Nel terzo (*Quadro economico-politico*) sono stati esaminati gli aspetti peculiari della struttura politica, le maggiori misure economiche e la pratica dell'evergetismo.

La *Parte II* (*Aree di indagine*) è dedicata alla descrizione delle testimonianze (contesti, architetture e infrastrutture) costituenti la forma urbana di Atene tra le età di Adriano e di Gallieno. La raccolta è stata operata mediante lo spoglio sistematico della documentazione edita. Dato il carattere stratificato dei monumenti ateniesi sono stati indagati anche i contesti preesistenti al periodo esaminato (ad es. il Partenone e l'Hephaisteion), gli interventi di restauro, riallestimento e distruzione su strutture precedenti all'età antonina (ad. es. la pavimentazione marmorea dell'Agora Romana o la ricostruzione dell'Odeion di Agrippa nell'Agora del Kerameikos), nonché i contesti di età posteriore all'età gallienica (ad es. i reimpieghi nel muro cd. post-erulo o quelli nella Mikri Mitropoli). I rapporti tra elementi planimetrici e volumetrici e tra unità spaziali e funzionali sono stati esaminati tenendo conto della

[11] Ad es. *Historia Augusta*, Diogene Laerzio, Dione Cassio, Elio Aristide, Filostrato, Flegonte, Erode Attico, Erodiano, Luciano, Pausania, Plutarco *etc*.

[12] Monetazione ateniese, rilievi attici, mappe, disegni, vedute *etc*.

[13] Oggetti, contesti, resti monumentali antichi *etc*.

[14] Lettere imperiali, decreti, liste di pritani, liste efebiche, iscrizioni onorarie, epitaffi e iscrizioni funerarie, epistili iscritti, bolli e iscrizioni su manufatti *etc*. Per una classificazione delle fonti utili a costruire il racconto storico di Atene medio-imperiale v. Follet 1976, 5-9; per l'uso delle fonti periegetiche nella lettura dei contesti antichi v. da ultimo Hutton 2005; Falaschi 2021.

[15] Mobilio, statue, *anathemata*, pitture, stucchi, mosaici *etc*.

[16] Sul significato di *Asty* e *Proasteion* cfr. Caliò 2012; Darcque *et alii* 2013, in particolare, per Atene, Monaco 2013.

[17] Per l'area del Pireo si rimanda alla recente sintesi di Grigoropoulos 2016; per i contesti rurali si rinvia alle informazioni raccolte in Karvonis 2016; 2024 nonché alla piattaforma online del *Roman Attica Project*.

[18] Per la suddivisione delle aree è stata adottata la partizione della *Topografia di Atene*. Per la mancanza d'informazioni puntuali sui confini territoriali di Atene antica cfr. Topografia 1.1, 15. Per i demi di Atene v. soprattutto Leake 1841; Traill 1975; Whitehead 1977; Langdon 1985. Laddove opportuno, si è cercato di collegare all'areale indagato i demi di riferimento.

relazione tra spazi costruiti, apparati decorativi (architettonici, *free-standing* e *anathemata*) e aree verdi artificiali o naturali [19].

La relazione tra la *Parte I* e la *Parte II* ha offerto l'opportunità di affrontare la *Parte III* (*Ricostruzione e narrazione dei paesaggi urbani*) dividendola in due capitoli. Nel *Capitolo 1* (*Paesaggio interpretato*) sono state proposte ipotesi ricostruttive dei paesaggi urbani dei tre periodi più rilevanti dell'Atene di età medio-imperiale: l'età adrianea; l'età antonina (post-adrianea); il periodo tra i Severi e l'età gallienica. Ogni capitolo è costituito da paragrafi in cui è stata restituita una lettura critica ed ermeneutica dei contesti esaminati nella *Parte II*. In questi paragrafi le aree d'indagine sono state accorpate in settori territoriali. Il *Capitolo 2* (*Paesaggio raccontato*), invece, costituisce una concisa narrazione conclusiva sullo sviluppo dei paesaggi urbani di Atene.

Il testo è accompagnato da un apparato iconografico in cui sono raccolti immagini, carte, piante, sezioni e prospetti ricostruttivi redatti fruendo di tutti i dati disponibili.

Avvertenza al testo e alle immagini

Nel testo e nelle note sono presenti codici univoci (costituiti da numeri romani seguiti da numeri arabi) che rappresentano riferimenti interni al volume. Ad esempio: il codice in nota "II.9.1" si riferisce al Paragrafo 1 (*Olympieion*) del Capitolo 9 (*Area dell'Olympieion*) della Parte II (*Aree di indagine*).

La medesima avvertenza vale per i codici riportati nella Carta 1.

Nel riferimento testuale alle figure può essere specificato, dopo la virgola, un numero (o una lettera) indicanti un particolare dell'immagine. Ad esempio: la dicitura Fig. "II.1, 7" si riferisce al monumento indicato con il numero 7 (Partenone) nell'immagine 1 (Acropoli) della *Parte* II (*Aree di indagine*).

I diritti sulle immagini/fotografie raffiguranti i monumenti ateniesi appartengono al Υπουργείο Πολιτισμού (N. 4858/2021) e dunque sono sotto la giurisdizione dell'Οργανισμός Διαχείρισης και Ανάπτυξης Πολιτιστικών Πόρων. Il permesso di pubblicazioni delle immagini/fotografie è stato concesso al sottoscritto in data 04/08/2023 con il seguente numero di protocollo: ΑΔΑ: ΨΦ2Τ46ΝΚΟΤ-Κ2Η. Il diritto d'autore è riportato nelle didascalie con la seguente dicitura abbreviata: © ΥΠ.ΠΟ-Ο.Δ.Α.Π. I disegni, le sezioni e i prospetti di proprietà dell'American School of Classical Studies at Athens, per i quali è stato concesso al sottoscritto il permesso di pubblicazione in data 03/02/2023, riportano la seguente dicitura abbreviata: © ASCSA. Ogni altra immagine per la quale mi è stato concesso gentilmente il permesso di pubblicazione è accompagnata dal diritto d'autore (©), per quelle già edite, in riviste o volumi (elettronici o stampati), sono state riportate le opportune referenze.

[19] Per un approccio ecocritico al paesaggio antico cfr. Zarmakoupi 2023. Laddove possibile si è tentato un esame del paesaggio urbano in relazione a quello naturale nell'ambito di uno specifico andamento stagionale. Per una simile prospettiva cfr. Thomas 2021.

ANNVARIO – SUPPLEMENTO 14

€ 49,00
ISSN 0067-0081 (cartaceo)
Supplemento:
ISSN 2653-9926 (cartaceo)
ISBN 978-960-9559-43-0

ANNVARIO

DELLA SCUOLA ARCHEOLOGICA
DI ATENE E DELLE MISSIONI
ITALIANE IN ORIENTE

SUPPLEMENTO 14

NICCOLÒ CECCONI

ATENE TRA LE ETÀ DI ADRIANO E DI GALLIENO (117-268 D.C.)

STORIA, ARCHEOLOGIA E PAESAGGI URBANI

SCUOLA ARCHEOLOGICA ITALIANA DI ATENE

2024